

Verbale di assemblea straordinaria dell'associazione

Associazione Le Contrade di San Cesario

C.F 02155730365

...

Oggi ...28 Settembre 2019 ore 09,15 presso Villa Boschetti Corso Libertà 49 San Cesario sul Panaro si svolge, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dell'associazione

Le Contrade di San Cesario

per provvedere alle modifiche statutarie per procedere agli adeguamenti normativi richiesti da l codice del terzo settore (dlgs 117_17)

Presiede l'assemblea il Presidente dell'associazione sig Zuffi Gianni che, verificata la valida costituzione dell'assemblea in base alle norme statutarie, come da separato foglio presenze, illustra ai presenti che in base al dlgs 117-17 l'associazione ha fino al 30 giugno 2020 per recepire nel proprio statuto le modifiche rese necessarie dal codice del terzo settore.

Il presidente pertanto procede a dare lettura dello statuto con le relative modifiche in questo senso. Dopo ampia discussione i presenti all'unanimità deliberano di approvare lo statuto nel nuovo testo allegato al presente verbale e incaricano il presidente di procedere alla formalizzazione delle modifiche deliberate nella presente assemblea attraverso la registrazione presso l'Agenzia entrate, la comunicazione della modifica della denominazione e la comunicazione ai pubblici registri in cui l'associazione è iscritta.

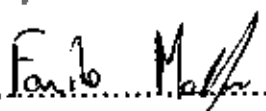
Si sottolinea che la presente modifica statutaria è esente dall'imposta di

bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 comma tre d.lgs 117/17 in quanto si tratta di modifiche necessarie per un adeguamento previsto dalla normativa
Visto che non sono presentate varie ed eventuali, l'assemblea si scioglie alle ore 13,00

Il presidente Zuffi Gianni



Il segretario Malferrari Fausto.....



STATUTO dell'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

LE CONTRADE DI SAN CESARIO-APS

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita, ai sensi del Codice Civile, della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, d'ora in avanti "Codice del Terzo Settore", una l'Associazione di promozione sociale denominata "Le Contrade di San Cesario-APS" con sede legale nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO)

L'Assemblea e il Consiglio Direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione.

Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e' utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la Sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle attività di interesse generale di seguito indicate, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo art 2.

La durata dell'Associazione è illimitata

ART. 2 - SCOPE ATTIVITÀ

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propria associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle attività di interesse generale di seguito indicate, avvalendosi in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati.

Ai sensi dell'art 5 del Codice del Terzo Settore l'associazione svolge attività d'interesse generale nei seguenti settori:

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale) (Lettera l art. 5)

L'Associazione in particolare ha finalità culturali e di aggregazione e si prefigge di promuovere la

partecipazione dei propri soci alla vita della comunità, per attuare e organizzare diverse iniziative e attività di tipo culturale e ricreativo.

In particolare l'associazione per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, si propone di promuovere e organizzare in particolare "il Carnevale delle Contrade", la festa d'estate presso il parco di Villa Boschetti e altre attività sociali e ricreative quali esposizioni, rassegne teatrali, momenti di aggregazione.

Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si attiverà mediante:

- a) Stipulazione di accordi e convenzioni con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività.
- b) Collaborazione con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purchè queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali.
- c) Raccolta fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o ricerca fondi
- d) Lo svolgimento delle attività consentite dall'ordinamento utili al fine di conseguire gli scopi associativi e finanziarne le attività.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio direttivo

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati volontari. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla attuale normativa. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

ART. 3 - RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti e di istituzioni pubblici;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazione di servizi convenzionati;

- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento. Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 2 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Nel bilancio viene adeguatamente documentata a cura del Consiglio Direttivo la natura secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse realizzate dall'associazione ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore

ART.4-SOCI

Il numero degli aderenti è illimitato.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o Enti del Terzo Settore o altri enti privati senza fine di lucro che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

Gli enti partecipano attraverso il loro legale rappresentante o un socio espressamente delegato.

ART.5 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati;

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Possono essere soci dell'Associazione per le persone fisiche ed enti del terzo settore che si riconoscono negli scopi perseguiti dall'Associazione e vogliano concorrere al perseguimento degli stessi

L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statutarie

Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo, le eventuali rielezioni debbono essere motivate e sono impugnabili di fronte all'assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato direttivo per:

- a) mancato versamento della quota associativa per un anno.
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione.
- c) persistenti violazioni degli obblighi statuari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alle restituzioni delle quote associative versate. La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile.

ART. 6 - DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

1) I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione.
- c) a versare la quota associativa di cui al presente articolo

2) I soci hanno diritto:

- c) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- d) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- e) ad accedere alle cariche associative.
- f) prendere visione dei libri sociali, con possibilità prenderne copia previa richiesta scritta al comitato direttivo

2) I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

ART. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Presidente.
- d) l'organo di controllo (Organo facoltativo ed eventuale al verificarsi dei presupposti di legge)

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito

Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese sostenute a causa del loro incarico.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato, persona fisica o entità collettiva, dispone di un solo voto.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) approva il bilancio consuntivo;
- b) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- c) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) e) delibera sull'esclusione degli associati e sul rigetto delle domande di ammissione ;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto
- g) g) approva l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- j) delibera su tutte le questioni ad essa sottoposte da parte dal Comitato Direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato Direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione e sull'eventuale trasformazione, fusione o scissione dell'associazione

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato Direttivo, eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi, anche in via telematica, almeno dieci giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione che dovrà tenersi in data diversa dalla prima.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il numero costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Per deliberare la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti

ART. 9 - IL COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi (o tra le persone indicate dai soci enti).

I membri del Comitato direttivo rimangono in carica due anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati maggiorenni.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Comitato decadano dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio, previa ratifica dell'Assemblea. Nell'impossibilità di attuare detta modalità il Comitato Direttivo deve convocare l'assemblea per la sostituzione dei Consiglieri.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Il Comitato Direttivo è investito dei più ampi poteri per gli adempimenti di tutti gli atti. Ad esso spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio consuntivo;
- c) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- e) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

In particolare il Consiglio Direttivo delibera:

- a) le proposte di modifica dello statuto;
- b) i programmi delle attività;
- c) l'ammissione di nuovi soci;
- d) l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente;
- f) il rendiconto annuale da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione
- g) i provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
- h) tutti gli atti che comportino variazioni al patrimonio;
- i) tutte le questioni che non siano riservate alle competenze di altri organi.
- j) La misura della quota associativa e le modalità di versamento della stessa

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice presidente e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.

Il Comitato Direttivo è convocato di regola ogni due mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice - Presidente, lo ritenga opportuno o quando almeno la tre dei componenti ne faccia richiesta.

Il Consiglio Direttivo Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante lettera, fax od e-mail con un preavviso di almeno dieci giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. Tale comunicazione può avvenire anche a mezzo posta elettronica

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di tutti i membri del Comitato.

I verbali di ogni adunanza del Comitato Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

ART. 10 - IL PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Comitato Direttivo ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro anziano.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Il potere di rappresentanza attribuito al presidente, ed eventualmente ad altri membri del direttivo è generale.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art 11 ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 12 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

. In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 13 – RINVIO E CLAUSOLA DI MEDIAZIONE

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice del terzo settore e ad altre norme di legge vigenti in terzo settore e associazionismo.

I dati personali delle persone fisiche e giuridiche dei quali l'associazione entrerà in possesso nel corso della propria attività saranno sottoposti a trattamento previsto dalla disciplina vigente sulla tutela dei dati personali.

Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

ART. 14 REGISTRAZIONE ED ESENZIONE DI IMPOSTA DI BOLLO

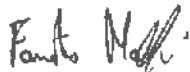
Il presente statuto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del Codice del Terzo Settore. Si considera inoltre esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del Codice del Terzo Settore trattandosi di modifiche rese necessarie da adeguamento normativo.

Data e luogo28/09/2019..... San Cesario sul Panaro

Il Presidente Zuffi Gianni



Il Segretario Malferrari Fausto



dati relativi all'anno 2020

del contribuente 02155730365 - ASSOCIAZIONE LE CONTRADE DI SAN CESARIO

ATTO

Modello	MODELLO 59	Data registrazione	12/10/2020
Ufficio registrazione	DPMO UT MODENA (TGU)	Numero	005669
Serie	3	Ruolo	dante causa
Negozio	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI (E003)	Valore dichiarato	0,00 €
Data stipula	28/9/2020		
Codice identificativo contratto	TGU20L005669C003J		

ASSOCIAZIONE LE CONTRADE			
	COGNOME	NOME	
1	ALDROVANDI	CHIARA	
2	AVELLA	LEONARDO	<i>Alfano</i>
3	BAZZANI	GREGORIO	
4	BERSELLI	MARIA LUISA	<i>Berselli Maria Luisa</i>
5	BERSELLI	FABRIZIO	<i>F. Berselli</i>
6	BERTONCELLI	UBER	<i>Bortolotti Uber</i>
7	BORTOLOTTI	LORIS	<i>Bortolotti Loris</i>
8	BOSCHETTI	MARICA	<i>Boschetti Marica</i>
9	BRIGHETTI	CARLOTTA	
10	BRIGHETTI	FRANCESCO	<i>Francesco Brighetti</i>
11	BRIGHETTI	PAOLO	
12	CAFFARRI	PAOLO	<i>Paolo Caffari</i>
13	CAMBONI	SILVIA	<i>Silvia Camboni</i>
14	CARACCIOLO	MARTINA	<i>Martina Caracciolo</i>
15	CAVALLINI	GIOVANNI	<i>Cavallini Giovanni</i>
16	CUZZANI	MARINO	<i>Marino Cuzzi</i>
17	DE LUCIA	MIRIANO	<i>De Lucia Miriano</i>
18	FILIPPETTI	CLAUDIO	<i>Filipetti Claudio</i>
19	FRANCISCO	FERDINANDO	
20	GAMBERI	GUGLIELMO	<i>Gamberi Guglielmo</i>

	COGNOME	NOME	
21	GANDOLFI	GIORDANO	Giordano Gandolfi
22	GIBELLINI	PALMIRO	Gibellini Palmiro
23	GOZZOLI	ALESSIO	Gozzoli Alessio
24	GRECO	LEONARDO	Leonardo Greco
25	GRENZA	LILIANA	Grenza Liliana
26	GRENZA	PAOLO	Grenza Paolo
27	LODI	IVAN	Lodi Ivan
28	MACCAFERRI	TANIA	
29	MACCAFERRI	CLAUDIO	Maccaferri Claudio
30	MALDINI	VALENTINA	Maldini Valentina
31	MALFERRARI	FAUSTO	Fausto Malferrari
32	MARCHESINI	ATHOS	Marchesini Athos
33	MARCHETTI	ELIDE	Marchetti Elide
34	MASETTI	GIUSEPPE	
35	MELLI	LORENZO	
36	MIGNANI	FABIO	
37	MONTORI	GABRIELE	
38	MORANDI	SILVIA	
39	PADOVAN	BARBARA	
40	PICCININI	STEFANO	
41	POLLI	ENRICO	

	COGNOME	NOME	
42	RICCI	MARIA	
43	ROMAGNOLI	STEFANO	
44	ROSI	DANIELE	
45	ROSSI	SANDRA	
46	SCURANI	PAOLO	
47	SELMI	GIUSEPPE	<i>John</i>
48	SOLMI	ELISA	
49	STANZANI	FABRIZIO	
50	TISI	FERNANDO	<i>Tisi Fernando</i>
51	TOMMESANI	RICCARDO	
52	TURRINI	ISAIA	<i>Isaia Turi</i>
53	VERONESE	PAOLO	
54	VEZZELLI	MARIO	
55	VIGNALI	MARISA	<i>Marisa Vignali</i>
56	ZANI	MASSIMO	
57	ZANOTTI	RIAN	
58	ZOBOLI	MARICA	<i>Marica Zoboli</i>
59	ZUFFI	GIANNI	<i>Zuffi G.</i>
60			
61			
62			